



Luogo di emissione: .....	Numero: 6/AFP	Pag. <b>1</b>
	Data: 15/01/2015	

**DECRETO DEL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA  
N. 6/AFP DEL 15/01/2015**

**Oggetto: Reg. CE n. 1698/2005 – PSR Marche 2007-2013 – Progetti Integrati Territoriali - ulteriori determinazioni relative ai tempi di realizzazione degli interventi.**

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO AMBIENTE E AGRICOLTURA**

- . - . -

**VISTO** il documento istruttorio, riportato in calce al presente documento, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

**RITENUTO**, per i motivi riportati nel predetto documento e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

**VISTO** l'art. 16 bis della L.R. 15-10-2001 n. 20 in materia di funzioni conferite alla dirigenza;

**- D E C R E T A -**

- di prendere atto delle difficoltà manifestate da molte amministrazioni comunali in riferimento al rispetto dei tempi di realizzazione assegnati per il completamento dei progetti approvati ai sensi delle misure 3.13, 3.21 e 3.2.3 dei PIT provinciali, anche in seguito all'approvazione del DDS n. 746/2014;
- di prendere atto del fatto che in assenza dell'adozione di provvedimenti che consentano il completamento degli interventi da parte degli uffici dell'AdG del PSR Marche gli stessi sarebbero soggetti a revoca dell'aiuto con recupero di somme che potrebbero difficilmente essere riutilizzate;
- di prendere atto del fatto che una eventuale modifica dei tempi di realizzazione non creerebbe difformità di trattamento tra beneficiari, avendo le amministrazioni provinciali finanziato tutti gli investimenti considerati ammissibili;
- di stabilire di conseguenza che i tempi di realizzazione degli investimenti delle misure 313 – 321 e 323 sono ulteriormente spostati alla data del **31.05.2015**. Entro quella data dovrà essere prodotta agli uffici delle Strutture decentrate agricoltura competenti per territorio la **completa e corretta rendicontazione**. Il nuovo termine si applica anche alle domande già presenti agli atti degli uffici regionali;
- di dare comunicazione del presente atto ai beneficiari interessati tramite PEC;
- di disporre la pubblicazione del presente atto per estremi sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi della L.R. 28/07/2003, n. 17.

*IL DIRIGENTE  
( Cristina Martellini )*



Luogo di emissione:  .....	Numero: 6/AFP	Pag.  <b>2</b>
	Data: 15/01/2015	

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -**

**NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- Decisione del Consiglio n. 2006/144/CE del 20 febbraio 2006 relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale;
- Reg.(CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 61 a 64;
- Reg.(CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante le disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), con particolare riferimento agli articoli da 37 a 39.
- Reg.(CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale.
- Decisione della Commissione Europea C(2008) 724 del 15 febbraio 2008 con cui è stato approvato il Piano di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Marche.
- Delibera del Consiglio n. 85 del 17/03/2008 di approvazione del PSR Marche.
- Deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 34 del 15/11/2011 "Modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche in attuazione al Reg. CE 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005";
- Delibera di Giunta Regionale n. 773 dell'11 giugno 2008: "Manuale delle procedure dell'autorità di gestione del PSR 2007/2013" e ulteriori indicazioni per l'attuazione del PSR 2007/2013;
- DDS n. 194/S10 del 3 luglio 2009 avente per oggetto: "manuale delle procedure dell'Autorità di Gestione del PSR 2007 – 2013 – sezione III. Procedure specifiche per asse e per misura. Integrazioni e modifiche – Pubblicazione 1° semestre Testo coordinato";
- Delibera del Consiglio n. 85 del 17.03.2008 di approvazione del PSR Marche;
- DGR n. 253 del 09.02.2010 – Disposizioni per l'attuazione dell'Asse 3 del PSR Marche 2007-2013 – Adozione dei criteri per la ripartizione delle risorse ed elementi di valutazione;
- DDS n. 106/S10 del 22.03.2010 – avviso pubblico per la presentazione dei PIT;
- DDS n. 141/S10 del 25.03.2010 – avviso pubblico per la presentazione dei PIT- correzione errore materiale;
- DDS n. 451/S10 del 14.10.2010 – istituzione della Commissione di Valutazione;
- DDS n. 55/DMC del 17.10.2011 – di approvazione del PIT della Provincia di Pesaro-Urbino;
- DDS n. 56/DMC del 17.10.2011 – di approvazione del PIT della Provincia di Fermo;
- DDS n. 68/DMC del 28.11.2011 – di approvazione del PIT della Provincia di Ancona;
- DDS n. 83/DMC del 08.03.2012 – di approvazione del PIT della Provincia di Ascoli Piceno;
- DDS n. 37/DMC del 19.10.2012 – di approvazione del PIT della Provincia di Macerata.
- DGR n. 1441/2012 Disposizioni attuative contenenti criteri di disimpegno delle risorse dell'Asse 3 assegnate alle amministrazioni provinciali;
- DGR n. 1774/2012 proroga dei termini per l'applicazione dei criteri di disimpegno;
- DDS n. 270 del 24/05/2012 – Semplificazione procedure autorizzazione acconti su SAL. Modifica Bandi di attuazione delle Misure PSR 2007/13 e del Manuale Domanda di pagamento del PSR;
- DDS n. 404 del 16.07.2012 – Integrazione procedura autorizzazione acconti su Stato Avanzamento Lavori (SAL) DDS 270/AFP del 24/05/2012. Indicazione documentazione necessaria;
- DDS n. 401 del 13.05.2014 – Manuale delle procedure e dei controlli della domanda di pagamento. DDS n. 503/2013 – integrazioni;
- DDS n. 444 del 22.05.2014 disposizioni relative alla domanda di pagamento;
- DDS n. 746 del 17.09.2014 contenente disposizioni relative ai tempi di realizzazione.

**MOTIVAZIONE ED ESITO DELL'ISTRUTTORIA**



Luogo di emissione:  .....	Numero: 6/AFP	Pag.  <b>3</b>
	Data: 15/01/2015	

In seguito all'affidamento alle amministrazioni provinciali della gestione della fase relativa alla domanda di aiuto delle misure 3.1.3, 3.2.1 e 3.2.3 le stesse hanno emesso bandi con tempistica di realizzazione differenziata tra Provincia e Provincia.

In prossimità della scadenza dei relativi bandi i beneficiari, rappresentati per la quasi generalità da soggetti pubblici, hanno inviato richieste di proroga con motivazioni differenziate.

Le più frequenti erano legate, stante la generale crisi economica, alle difficoltà di bilancio per assicurare la quota di cofinanziamento. Per altre situazioni la difficoltà è invece legata alla rendicontazione dei lavori e degli acquisti entro i termini di scadenza a causa dei vincoli del patto di stabilità. E' stato anche rappresentato un allungamento dei tempi amministrativi a causa del rallentamento dovuto alle recenti elezioni amministrative.

Le motivazioni addotte e la differenza dei tempi assegnati a Comuni con interventi simili hanno motivato l'Autorità di gestione ad adottare misure di omogeneizzazione sul territorio regionale, agendo nell'ambito di propria competenza, cioè in quella successiva all'approvazione della finanziabilità.

Con DDS n. 746 del 17.09.2014 sono quindi state fissate le nuove scadenze di seguito riportate:

nuovi tempi di realizzazione progetti PIT finanziabili per misura				
<b>313 a) e b)</b>	<b>313 c)</b>	<b>321 a1 -a4 -c)</b>	<b>321 d)</b>	<b>323</b>
15 mesi	15 mesi	18 mesi	15 mesi	18 mesi

La nuova tempistica ha modificato soltanto alcuni termini di realizzazione, quelli ritenuti più ridotti per dare completamento alle opere o alle attività.

In prossimità della scadenza di questi nuovi termini sono pervenute ulteriori richieste di proroga indicanti un avanzamento dei lavori ma non il completamento degli stessi.

In riferimento a questa situazione l'Autorità di gestione considera che in assenza dell'adozione di provvedimenti che consentano il completamento degli interventi gli stessi sarebbero soggetti a revoca dell'aiuto con recupero di somme che potrebbero essere difficilmente riutilizzate in questo ultimo periodo di attuazione del PSR 2007-2015, valutando inoltre, che una eventuale modifica dei tempi di realizzazione non creerebbe difformità di trattamento tra beneficiari, avendo le amministrazioni provinciali finanziato tutti gli investimenti considerati ammissibili.

In conseguenza di quanto sopra viene stabilito un ulteriore termine di realizzazione degli investimenti delle misure 313 – 321 e 323 corrispondente alla data del 31.05.2015. Entro la data indicata dovrà essere prodotta agli uffici delle Strutture decentrate agricoltura competenti per territorio la completa e corretta rendicontazione. Il nuovo termine si intende applicato anche alle domande già presenti agli atti degli uffici regionali.

I beneficiari interessati dalla presente disposizione saranno informati tramite PEC.

Il responsabile del procedimento  
( Patrizia Barocci)

**- ALLEGATI -**

Non sono previsti allegati